



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE

4|6 Febbraio

Prof.ssa ROSANNA VIRGILI

Ri-percorso biblico sulle tracce della "p/Promessa"

Da ogni parte sentiamo dire che i giovani sono frustrati, perché privati del futuro.

E anche gli adulti si ritrovano a vivere alla giornata, senza una prospettiva, nemmeno a breve termine.

Dalle viscere dell'esistenza, della società e della cultura è stata estirpata ogni promessa?

Ma cosa sarebbe la vita umana senza una promessa?

E la fede cristiana?

- 1.** Una Promessa come matita per una nuova identità. La storia di Abramo.
- 2.** Una Promessa in un Sogno: per costruire una nuova società. La storia di Giuseppe.
- 3.** Una Promessa al bivio tra una scelta e una responsabilità. "A demolire e costruire". La storia di Geremia.

11|13 Febbraio

D. MAURIZIO MARCHESELLI

*«Insegnando loro a osservare tutto
ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19a):
legge e vangelo nell'insegnamento
di Gesù secondo Matteo*

Le parole con cui Gesù si congeda dai suoi in Mt 28,18-20 insistono sul ruolo che ha l'osservanza dei comandamenti nel processo che porta a diventare discepoli. Ci lasciamo

guidare dall'evangelista Matteo a scoprire il posto che hanno le esigenze etiche nella costruzione di una esistenza filiale. Soprattutto, ci lasciamo annunciare dal «Gesù di Matteo» la lieta notizia di ciò che l'esperienza di Dio, fatta dai discepoli nella vita e nella morte di Gesù, è in grado di liberare nell'uomo.

1. La situazione dei discepoli nel mondo: Mt 5,3-16.
2. Esigenze etiche ed esperienza del Padre che è nei cieli: Mt 5,17-48.
3. Camminare come Gesù ha camminato: Mt 14,22-33.

18|20 Febbraio

D. MAURIZIO GIROLAMI

Formati dall'insegnamento di Gesù, diciamo: Padre nostro

Il “Padre nostro” è simile ad un prima capace di raccogliere la luce di tutto il vangelo e di illuminare le parti più difficili e oscure dell'insegnamento di Gesù. È la preghiera che raccoglie ogni necessità dei figli di Dio e apre le orecchie a Dio perchè doni quanto ha promesso. L'itinerario proposto, che ripercorre il testo del Padre nostro alla luce di alcune pagine significative del Nuovo Testamento, intende mettere l'uditore di fronte all'essenziale da chiedere a Colui che tutto può.

1. la preghiera, dialogo con Dio, è lo scopo e il ‘tesoro’ delle Scritture. Mt 6,9-13 nel contesto di Mt 5-7
2. Abbiamo ricevuto uno spirito da figli, con il quale gridiamo: “abbà Padre”. Il Regno di Dio e la sua volontà come orizzonte di senso per l'agire umano.
3. La tentazione dell'abbondanza e della quiete. Il cibo essenziale e il perdono necessario.

25|27 Febbraio

D. SALVATORE SANTORO

*“... perché credendo abbiate la vita ...”
(Gv 20,31)*

Attraverso alcuni esercizi di Lectio (articolati secondo le modalità classiche della Lectio biblica) ci lasceremo accompagnare dal Vangelo secondo Giovanni, ponendoci – assieme al quarto evangelista – alcune “domande di senso” orientate al discernimento della “**fatica**” del **credere** (nella proposta alta del messaggio di Gesù), coniugata con la “**bellezza** e la **responsabilità**” del **seguire** la sua Parola (che è sempre feconda di libertà e di speranza). Il percorso sarà declinato in alcuni “micro-temi” corrispondenti alle seguenti pericopi evangeliche:

- “Che cercate?”... “Rabbì, dove abiti?...” Gv 1,29-51
- “Dammi da bere ...” Gv 4,1-42
- “Se non ti laverò non avrai parte con me ...” “..ed era notte..” Gv 13,1-30
- “Ho sete..” “..Tutto è compiuto!” Gv19,1-16;23-30.

INIZIO MODULI: VENERDÌ ORE 19.00

TERMINE MODULI: DOMENICA ORE 16.00.

SI RICHIEDE UNA PARTECIPAZIONE ALL'INTERO MODULO.